



Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

L'ECO

DI...ACQUAVIVA

Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com



Distribuzione Gratuita - Anno III
N. 37 - dal 15 al 21 Settembre 2008

ARTE SPRECATA SUI MURI DELLE ABITAZIONI ANZICHE' VALORIZZATA, DISPREZZATA



Sono rimaste lettera morta i consigli pubblicati su queste pagine lo scorso settembre 2006 quando parlavamo dei murales sempre più presenti sulle pareti delle abitazioni di Acquaviva delle Fonti.

Questi i soggetti interessati in una fase primaria: i responsabili, i genitori di codesti artisti e gli Amministratori di questa Città. Questi artisti sicuramente hanno capacità di espressione legata a questa arte figurativa, quindi tanta voglia di esprimere le loro emozioni attraverso questa tecnica di disegno che li porta, magari dopo aver bevuto qualche birra di troppo, a lasciarsi andare e quindi a pitturare i muri delle civili abitazioni recando danni di una certa consistenza economica! I genitori di questi ragazzi che, evidentemente, non si rendono conto di che cosa facciano i loro figli nelle ore libere e non si preoccupano di verificare come trascorrono il loro tempo che con il passare degli anni diventa sempre più notturno. Quei ragazzi, magari quindicenni, che tornando a casa non trovano i loro genitori perché impegnati

al lavoro...e sì, perché questa società emancipata ha rubato alla famiglia la "sentinella" del focolare domestico ossia la mamma che seguiva ogni piccola e grande emozione della propria prole intervenendo in loro aiuto senza nemmeno farsene accorgere. Oggi, i bambini, tornano a casa e magari trovano la babysitter che sicuramente, indipendentemente dalla propria professionalità, non può sostituire la figura genitoriale. Ebbene, un tempo ti aspettava a casa quel papà a cui bastava indirizzarti uno sguardo, e nei casi più gravi attenzioni di "cinghia", per farti capire di aver commesso un atto sbagliato; oggi il vuoto, una carenza di affetto che nello stesso tempo diventa assenza di una guida autorevole. Allora in tutto questo, Vi chiederete amici lettori, che cosa centrano gli Amministratori?!

(continua a pag. 2)



Rifiuti a cielo aperto
nella zona industriale
di Acquaviva delle Fonti
a pag. 7



Le fasi salienti
della Festa Patronale
di Acquaviva delle Fonti
in due dvd
in offerta a € 10,00



Per prenotazioni
Punto Comunicazione srl
telefono 331 7325601

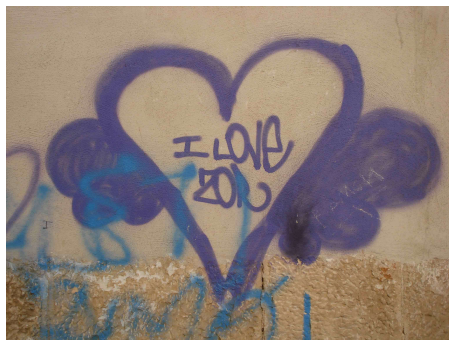
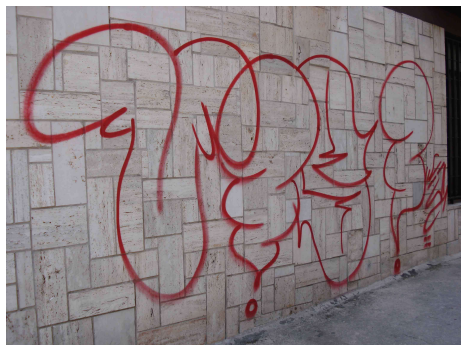
(segue dalla prima pagina)

Orbene, i nostri cari rappresentanti politici che riceveranno un domani il voto di questi quindicenni, risultano assenti nel momento in cui si devono dare delle risposte ai giovani o magari a quei consigli a cui ci riferivamo in apertura dell'articolo. Non servono menti geniali o grandi poteri dirigenziali per poter rendere a questi ragazzi degli spazi da fruire per sfogare la loro arte ed allo stesso tempo valorizzarla ed apprezzarla. Basterebbe autorizzarli allo sfruttare i muri delle ferrovie dello Stato, ad

esempio. Tanto spazio bianco che periodicamente l'Amministrazione Comunale potrebbe far ripitturare per indire un nuovo concorso. Certo! Un concorso con giuria, premi e valorizzazione dei prodotti artistici. Le idee ci sono ma spesso gli Amministratori non ascoltano! In conclusione la scarsa attenzione dei genitori e le mancate risposte degli Amministratori non possono comunque diventare alibi per quei ragazzi che violano la legge rischiando non solo sanzioni di carattere pecuniario ma an-

che penale. Per i danni provocati poco importa, se sorpresi, pagheranno i genitori ma per la giustizia diventerebbero dei "delinquenti" e quindi il loro nominativo verrebbe segnalato alla procura dei minori diventando un paradosso per i Servizi Sociali del comune di Acquaviva a cui nel settembre 2006 sono state fatte delle proposte per eliminare, o quantomeno diminuire, il fenomeno dei "graffiti".

Luigi Maiulli



MAJG NOTIZIE

TELEGIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE
IN ONDA DAL LUNEDI' AL SABATO

ALLE ORE 10:30 - 11:30 - 13:00

14:25 - 19:30 - 22:00

AL VIA IL CAMPIONATO DI CALCIO A 7 SERIE A SPORT & FUN

Finalmente ad Acquaviva ha inizio il campionato di calcio a 7 serie A Sport & Fun. Nella nuova struttura situata sulla circonvallazione in direzione Gioia del Colle sui nuovissimi campi di ultima generazione costruiti con un sottofondo drenante per lo scorrimento delle acque per permettere che gli incontri si svolgano nelle migliori condizioni calcistiche anche in presenza di pioggia. Il manto in erba sintetica rende il gioco confortevole e appassionante. Il campionato sarà articolato in modo parallelo a quello della massima serie nazionale: stesse squadre, stesse maglie, stessi confronti calcistici...una delle 20 squadre si aggiudicherà un viaggio per una settimana pensione completa per 7 persone a Sharm El Sheik. Questi i paesi interessati: Acquaviva, Cassano, Santeramo, Adelfia, Grumo, Sannicandro, Gioia, Sammichele e Casamassima, per un totale di ben 300 atleti impegnati. Ogni settimana nella stessa pagina troverete aggiornamenti e cronaca della giornata calcistica. Ma le sorprese non mancheranno anche sul sito internet www.telemajg.com con le interviste, i risultati e molto altro ancora... L'ampio parcheggio ed i confort della struttura sportiva permettono ai partecipanti di assistere alle gare divertendosi ed usufruendo dei diversi servizi e tifare per la propria squadra del cuore. Questi gli incontri della prima giornata corrispondente alla terza giornata del nazionale (le prime due giornate saranno invece recuperate nel corso del campionato) e della seconda giornata corrispondente alla quarta giornata del campionato nazionale:

1^a Giornata

Sabato 20 settembre

ore 16:00 Lecce-Siena
ore 17:00 Cagliari-Juventus; Catania-Atalanta
ore 18:00 Torino-Inter; Udinese-Napoli

Domenica 21 settembre

ore 10:00 Sampdoria-Chievo; Roma-Reggina
ore 11:00 Palermo-Genoa; Fiorentina-Bologna
ore 18:30 Milan-Lazio

2^a Giornata

Martedì 23 settembre

ore 22:00 Napoli-Palermo

Giovedì 25 settembre

ore 22:00 Reggina-Milan

Mercoledì 24 settembre

ore 11:00 Inter-Lecce; Atalanta-Cagliari
ore 20:00 Bologna-Udinese; Genoa-Roma
ore 21:00 Siena-Sampdoria; Juventus-Catania
ore 22:00 Lazio-Fiorentina; Chievo-Torino

SPORT & FUN

CENTRO SPORTIVO
Circonvallazione Acquaviva
Incrocio via Monteschiavo
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Per Info & Prenotazioni 393.36.76.371
WWW.SPORTEFUN.COM
email:info@sportefun.com



**Impianti Pubblicitari
Ospedale Miulli**



Per la tua Pubblicità



Punto Comunicazione S.r.l.

Telefono 3 3 1 7 3 2 5 6 0 1



**Televisione-Giornale
Internet**



Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"? Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi** REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Béle (*la*) (*la bella*)

Il suo narcisismo, peraltro poco giustificato dalla realtà, le valse questo soprannome.

Bellèzze (*bellezza*)

E' un nomignolo dato ad una famiglia che vantava una progenitrice rievocata per la sua rara bellezza.

Belline (*Bellini*)

Bellini era un cognome anagrafico che si trasmise anche ai discendenti indiretti che, invece, avevano cognomi diversi. La cantina di "Belline" è stata un'istituzione per Acquaviva; era una famosissima osteria situata nel borgo antico dove insieme al vino venivano servite delle proverbiali "braciole di cavallo".

Bessenise (*Business*)

Così fu chiamato un tale che, emigrato in America, ritornò ad Acquaviva dopo oltre trent'anni. Ogni volta che gli chiedevano notizie di qualche altro compaesano emigrato oltre oceano egli soleva rispondere in un dialetto americanizzato: "Bbune bbune bessenise". (Bene, bene è in affari).

Bezzirre (*bizzarro*)

Era un tale che possedeva un asino cocciuto che eufemisticamente chiamava "bezzirre". Il nomignolo passò subito dall'asino al suo padrone!

Bezzoche (*scapolo*)

Era uno scapolone che non riuscì mai a trovare la donna giusta da portare all'altare, sicché gli fu dato questo appellativo che generalmente, nel dialetto acquavivese, viene usato al femminile per individuare le signorine "attempate" ancora in cerca di marito.

Boccongine (*bocconcino*)

Aveva un visino pallido e smunto che a qualcuno suggeriva il colorito di una mozzarella.

Bongiorn'a tutte (*buongiorno a tutti*)

Così salutava il simpatico vecchietto cui fu attribuito questo soprannome.

Boscovécchije (*boscovecchio*)

Era un maestro elementare burbero e severo che minacciava gli alunni discoli di farli abbandonare in un bosco vecchio come nella favola di Pollicino. Le sue spalmate facevano spavento, perché le mani degli scolari puniti diventavano viola.

Bossoline (*piccolo boss*)

Era un massaro ricco e possidente, ma molto piccolo di statura.

Botromagne (*botromagno*)

Veniva da Gravina di Puglia e si vantava di avere illustri antenati nella antica Botromagno, vecchio nome di quella città.

FARMACIE TURNI FESTIVI

20 settembre: Spinelli - Marsico

21 settembre: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNO FESTIVO

21 settembre: Q8 via Sammichele

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.it

Anno III n. 37 - Settimana dal 15 al 21 settembre 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Roberta Genghi, Claudio Maiulli,

Stefano Montenegro, Angela Rita Radogna, Vito Radogna,

Marilda Tria e Giuseppe Tribuzio.



**RACCOLTA RIFIUTI
INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva (Ba) - S.P. per Gioia

AUTO PARCHEGGIATE DAVANTI ALL'USCIO DI CASA



In queste righe vi racconterò un episodio succeduto il 10 febbraio 2007, alle ore 19:41 in via Maria Scalera n. 43, allorché una pattuglia dei vigili urbani di Acquaviva multò una Lancia K perché parcheggiata con i pneumatici, anteriore e posteriore sinistri, sul bordo del marciapiede. Da premettere che, per responsabilità sicuramente legate ai nostri politici, questa strada risulta collassata poiché nel corso degli anni è stata consentita l'apertura di numerose attività:

esercizi commerciali, studi di professionisti, istituti bancari e circoli ricreativi senza che vi fossero, e tutt'oggi non esistono, parcheggi utili alla sosta degli automezzi. Consuetamente, quindi, i passi carrabili di detta via risultano occupati da autovetture tanto da impedire ai residenti di poter entrare o uscire la propria auto, sebbene tali varchi siano autorizzati ed opportunamente segnalati dai cartelli previsti dal codice della strada. Quel giorno, come sempre, il passo carrabile di via Maria Scalera n. 64 risultava occupato e quindi non era stato possibile poter ricoverare la Lancia K nel box e, dopo diversi giri del quartiere eseguiti con molta pazienza non essendosi liberato, l'automobilista era stato costretto a sostare in quel modo anche perché dall'altro lato della strada un'altra auto aveva parcheggiato troppo distante dal marciapiede. Quando i vigili sono giunti il furbetto che aveva l'auto davanti al box è andato via e gli agenti hanno multato la Lancia K. Naturalmente chi

non rispetta le regole deve subire le contravvenzioni ma da quella data ad oggi, io mi chiedo, quante multe sono state comminate a chi occupa i passi carrabili di questa strada e quante contravvenzioni sono state fatte a chi sistematicamente occupa i parcheggi riservati ai diversamente abili?! La foto pubblicata dimostra le molteplici occasioni in cui le auto infrangono le regole e le rare volte in cui i vigili urbani hanno percorso via Maria Scalera. Purtroppo non è possibile documentare, in questo articolo, le numerose volte in cui è stato richiesto l'intervento della pattuglia giunta quando oramai l'auto in sosta vietata era stata spostata. La segnaletica è ben visibile ma è necessario che gli agenti facciano il loro dovere, non solo il 10 febbraio 2007 ma quotidianamente anche se per pochi minuti al giorno! Altrimenti si potrebbe pensare ad "omissioni" che non possono essere giustificate da carenza di organico.

Luigi Maiulli

CENTRO DI MEDICINA DEI VIAGGI E DELLE MIGRAZIONI UNA BELLA REALTA'

Ormai da qualche mese è attivo, presso il porto di Bari, il Centro di medicina dei viaggi e delle migrazioni. Obiettivo primario è quello di "accompagnare" i viaggiatori e di fornire informazioni utili mirate a prevenire pericoli per la salute connessi al soggiorno in aree a rischio. Tale progetto rientra nel Secure Trans Ports, una iniziativa finanziata dalla comunità europea in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari, con il Ministero della Salute e con l'Azienda Sanitaria di Bari. Tale progetto rientra comunque in una rete di collegamento Grecia-Italia e prevede l'attivazione di sistemi integrati di sicurezza della navigazione da e per la Grecia. Analoga iniziativa è stata realizzata dal Ministero della

Marina Mercantile della Grecia per i porti ellenici. Inoltre, l'obiettivo del Centro è quello di creare un sistema di sorveglianza sulle infrastrutture e sui mezzi di trasporto, volto alla verifica della presenza di agenti patogeni negli ambienti delle navi e dei mezzi di trasporto. In più è stato attivato un laboratorio per l'esecuzione dei controlli sugli alimenti in transito, secondo le direttive europee; nonché la creazione di una rete di supporto in caso di eventi critici di natura infettiva, anche attraverso la realizzazione, nel porto, di una zona di isolamento delle persone in transito. Ma la cosa più importante è il servizio offerto ai viaggiatori; infatti chiunque volesse informazioni sul suo prossimo viaggio può recarsi presso questo centro. Il coordinamento della struttura è affidato

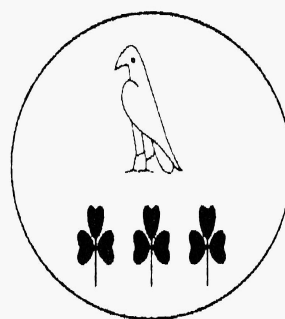
alla prof.ssa Cinzia Germinario del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana. Il Centro è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00. Il centro offre servizi di informazione, vaccinazione e piani preventivi personalizzati. Medici gentili e disponibili chiariscono ai futuri viaggiatori tutti i dubbi circa zone a rischio. Inoltre è possibile eseguire direttamente presso il centro tutti i tipi di vaccinazione, anche la profilassi antimalarica. E per chi sia stato sbadato durante il viaggio e abbia contratto virus tropicali e non, è previsto un servizio di cure. Il servizio è gratuito per tutti i viaggiatori. Per informazioni chiamare il numero 080 5230999.

Marilda Tria

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lorenzo Salentini



CODA CONS

Associazione a tutela e
difesa dei consumatori

Ospedale Miulli
lunedì e giovedì
dalle ore 10 alle ore 13
Tel. 080 3054290

ALIMENTI PUBBLICITA' E SALUTE

Che a noi piaccia o no, viviamo nell'era del supermercato. Per molte famiglie la visita settimanale ad una di quelle strutture commerciali, che sono sorte come funghi un po' dappertutto, è una caratteristica fissa della vita domestica. Ma che cosa va a finire nel carrello della spesa? Alimenti e prodotti "no-food" di ogni genere. Fra gli alimenti, ci sono non solo alimenti freschi, ma anche alimenti trattati e conservati. Infatti, fra le varie offerte che il mercato propone agli acquirenti, ci sono anche "cibi pronti da cuocere" oppure "pronti da mangiare" oppure ancora sottoposti a qualche trasformazione di "maquillage" prima di arrivare sugli scaffali del supermercato. Possono essere stati colorati, stabilizzati, aromatizzati, impacchettati sotto vuoto, sigillati a caldo, avvolti in cellofan, inscatolati, surgelati e, in alcuni casi, trattati persino con radiazioni. Lungo questi percorsi, il cibo spesso perde parte del suo valore nutritivo a scapito naturalmente della salute del consumatore. A questo punto, è lecito chiedersi: "Ma è proprio necessario manipolare tanti dei nostri alimenti, anziché offrirli nella loro naturale genuinità?" Le

industrie, che si occupano di trasformazioni alimentari all'ingrosso, sostengono che il loro impegno è finalizzato a soddisfare la domanda del pubblico che richiede prodotti finiti, pronti, invitanti alla vista, gradevoli al gusto; inoltre, il consumatore gradisce una "grande scelta" di ogni derrata possibilmente in ogni periodo dell'anno. Importa poco quale sia la sua provenienza.

E' così che il consumatore odierno si trova di fronte ad una serie sconcertante di scelte, sconosciute ai nostri antenati. Prima della nascita dei supermercati, egli comprava ciò che la natura offriva in quella stagione e la cosa finiva lì. Oggi le cose sono cambiate. E' possibile trovare di tutto e sempre. Con l'aiuto di un minimo di Chimica, gli industriali alimentari sono in grado di trasformare sostanze naturali deperibili in breve tempo, in merce di durata molto più lunga. Una volta, l'unico additivo al cibo umano era il sale (sale marino o salgemma), oggi, invece, esistono centinaia di sostanze sintetiche che legalmente possono essere aggiunte agli alimenti. I conservanti, per esempio, che vengono usati per fermare

la decomposizione degli alimenti deperibili, e, poi ancora, gli antiossidanti, emulsionanti, addensanti, agenti gelatinizzanti, diluenti e stabilizzanti per impedire la formazione di grumi o la cristallizzazione e per assicurare la omogeneità del prodotto finito (es. margarine, gelati, creme, marmellate, ecc.). Gli investimenti più consistenti, però, l'industria alimentare li fa nel marketing e nella pubblicità. Che cosa realmente contenga il prodotto alimentare venduto spesso è di nessuna importanza per i pubblicitari: essi sono molto più preoccupati di trovare una musicchetta, una immagine colorata ed accattivante del prodotto ed uno slogan che evidenzino il nome dell'azienda produttrice. Gli ingredienti del prodotto sono le parole più piccole da stampare sull'etichetta. E allora, in conclusione quale criterio seguire nella scelta degli alimentari? Come misura empirica generale, indubbiamente è bene scegliere ciò che è nostrano e più semplice. In alternativa, possiamo affidarci ad un antico detto: "Il solo cibo che fa bene, è quello che va a male". Ed è la verità.

Vito Radogna

SOGGIORNO ESTIVO ALLE TERME LUIGIANE



Anche quest'anno grazie alla positiva esperienza dell'anno passato, il centro anziani ha ripetuto il soggiorno estivo presso le terme Luigiane di Guardia Piemontese, attrezzata stazione termale nota sin dall'antichità, situata in una valletta presso la costa tirrenica della Calabria. I 76 soci partecipanti oltre al beneficio della fangoterapia, hanno avuto la possibilità di trascorrere 15 giorni al mare, grazie ad un servizio navetta che ogni giorno li accompagnava alla spiaggia di Guardia Piemontese lido, distante

2 km dall'hotel delle terme. Le serate invece venivano animate con canti e balli grazie all'entusiasmo e alla gioia di tutti. Durante il viaggio di ritorno a casa si effettuava una escursione nella città di Paola per visitare il Santuario di San Francesco ed il settecentesco convento dei Minimi. Giunti nella nostra Acquaviva, tutti ringraziavano il presidente Tonino D'Ambrosio ed i componenti del direttivo per aver organizzato il soggiorno ed assistito i partecipanti nei 15 giorni di permanenza.

Stefano Montenegro

Le notizie e le immagini

della tua Città sul sito

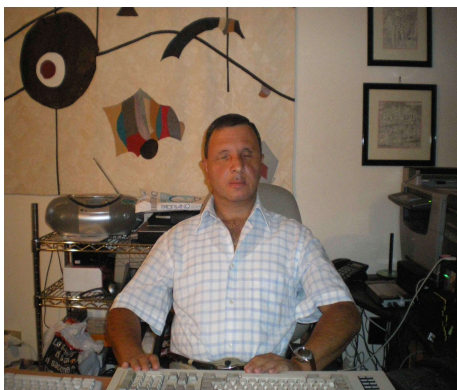
www.telemajg.it



ACQUAVIVA TERRA DI NESSUNO COME VIVE UN DIVERSAMENTE ABILE

Tutti ne parlano, tutti li vedono, sono loro i protagonisti indiscussi di questo caldo settembre acquavivese: si tratta dei "dissuasori alla sosta" installati di recente nel nostro Comune. Lo scopo di questi archetti di colore giallo è quello di proteggere lo scivolo per i diversamente abili così come previsto dalla normativa ed allo stesso tempo impedire l'occupazione del passaggio pedonale. Ma loro, i diversamente abili appunto, come hanno reagito dinanzi a questa nuova Acquaviva attenta e sensibile nei confronti delle disabilità? A questo proposito abbiamo incontrato il Sig. Vincenzo Martielli, pluriminorato (oltre ad essere non vedente dall'età di 17 anni è non deambulante dalla nascita), responsabile per il nostro comune dell'Unione Italiana Ciechi, responsabile del settore informatica per l'Associazione Disabili Visivi di Roma, consulente telefonico per problemi tecnici informatici per non vedenti nonché redattore di diverse riviste nazionali del settore. Alle spalle 33 anni di lavoro presso l'Ospedale Miulli, ora si gode la pensione. Lo incontro a casa sua, nel suo ufficio faccio fatica a contare tutte le tastiere e i monitor sulla scrivania, lo guardo e penso che "volere è potere"

non è solo una frase fatta. Alla domanda "come vive un diversamente abile ad Acquaviva" questa la risposta di Martielli



"al Sud ci sono scarse risorse poca volontà e molto pregiudizio... già una persona normale quando arriva ad Acquaviva si accorge che è terra di nessuno, non ci sono semafori, scivoli e parcheggi per diversamente abili puntualmente occupati da macchine in sosta, non esiste un piano del traffico serio, il non vedente o chi sta sulla carrozzina deve scansare le macchine che gli si buttano addosso, circolare nel centro storico è impossibile, nel percorrere il tragitto Piazza Kennedy - Piazza Garibaldi un disabile deve attraversare un mare di difficoltà, non

esiste una cultura della disabilità, per un disabile Acquaviva è un paese inaccessibile". Dinanzi al milione e mezzo di euro destinato al sociale recentemente dichiarato dal Sindaco Pistilli, Martielli risponde *"per un comune piccolo come il nostro basterebbero anche solo 100.000 euro per la disabilità o meglio per la libertà di circolazione"*. E per quanto riguarda i dissuasori alla sosta... *"sono una bella cosa ma inseriti in un contesto vago, se ci fosse una cultura diversa non ci sarebbe bisogno dei dissuasori, c'è bisogno in primis di informazione tramite i mezzi di stampa, la tv locale"* insieme ad un'amministrazione comunale maggiormente sensibile a queste problematiche. *"Viviamo una situazione da Terzo Mondo - conclude Martielli - da Costa Rica, dove tra l'altro sono stato, mi sembra di vivere lì, anche nella guida senza regole, per quei territori è un fatto normale, per noi non deve essere così [...] i cittadini devono comprendere che questi strumenti - come i dissuasori appunto - sono per il bene di tutti, non solo per una parte minoritaria della popolazione"*.

Roberta Genghi

RIFIUTI A CIELO APERTO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI ACQUAVIVA

Non è un bello spettacolo quello che si presenta agli occhi degli imprenditori ed artigiani che hanno le loro aziende presso la zona industriale di Acquaviva delle Fonti, quando scoprono che in diverse zone sono stati abbandonati rifiuti di ogni genere fino a quelli pericolosi per l'ambiente e quindi per la salute. Pneumatici, catrame, poltrone, vetri, cartoni, tubi per impianti e quadri elettrici. A pochi metri dagli ingressi delle loro ditte cumuli di rifiuti che non sono certo un buon biglietto da visita per la clientela che dovranno ospitare ed allo stesso tempo

non rendono una buona immagine della nostra Città. Sabato 13 settembre è stato richiesto l'intervento della polizia municipale che ha effettuato un sopralluogo a cui, come prevede il regolamento, dovrà seguire una relazione che giungerà sulla scrivania del maggiore Centrone. Dipenderà, naturalmente dalla relazione, se il Dirigente potrà individuare i responsabili di tale schiaffo alla natura ed alle leggi. Su qualche cartone c'è sempre l'etichetta con la ditta a cui è stato consegnato il pacco e quindi il materiale scaricato nelle vie: Basilicata, Campania

e Molise; tutto sta a leggerle e riportarle nel verbale. Certamente non siamo meravigliati delle immagini che abbiamo immortalato visto che a pochi passi dal Municipio, nei pressi del centro anziani, spesso si ritrovano materiali abbandonati come frigoriferi, televisori, poltrone e sedie; quindi se si può scaricare di tutto a pochi metri dal Palazzo di Città figuriamoci se non lo si possa fare in una zona industriale a circa due chilometri dalla città.



DANIELE CHIARULLI E LA LETTERA AI ROMANI DI S. PAOLO

E' uscito in questi giorni in libreria, edito da Herrenhaus, un saggio del concittadino Daniele Chiarulli intitolato: "Riflessioni sulla lettera ai Romani". Naturalmente, si parla dello scritto più importante e significativo della dottrina di S. Paolo. In esso l'Apostolo parla dell'annuncio della salvezza, del peccato dell'uomo, della dottrina della giustificazione, della carità, dei doveri dei cristiani verso i fratelli più deboli nella fede. Il merito di Daniele Chiarulli in questo suo saggio, scrive nella presentazione del testo il prof. Angelo Mattioni dell'Università Cattolica di Milano, è

quello di "aver fatto parlare una volta di più la Scrittura richiamando l'attenzione su aspetti spesso trascurati da esperti". E ancora don Michele Aramini, docente di Teologia presso la stessa Università, nella prefazione scrive: "Cimentarsi nella lettura dello scritto più importante di S. Paolo, costituisce un impegno che spaventa tutti i biblisti". Ma non ha scoraggiato il nostro Daniele Chiarulli. Per questo il prof. Aramini esprime "un sentimento di ammirazione verso l'Autore (laico e non specialista), che ha impegnato le sue energie per studiare e capire il testo ed il pensiero

di S. Paolo, riportandone riflessioni originali, interessanti ed inedite". Insomma, è il risultato di "una voce diversa" nel coro di biblisti e commentatori specialisti di Sacre Scritture. Noi abbiamo letto il saggio e ne siamo rimasti colpiti ed ammirati. Non è una lettura di facile approccio e comprensione, ma con un po' di attenzione si riesce a superare qualche difficoltà interpretativa e di orientamento che affiora nel lettore profano, che alla fine ne esce cristianamente convinto e culturalmente arricchito.

Vito Radogna

GLI ANZIANI RESTANO SENZA ASSISTENZA FLOP DEL PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI?

Sono trascorsi quasi 4 anni da quando il 12 ottobre 2004 il presidente del coordinamento istituzionale dell'ambito 2 - AUSL BA/3 Nicola Rutigliano organizzava, a Sannicandro, il primo tavolo di concertazione per la programmazione del piano di zona. Un anno prima il comune di Grumo, capofila, promuoveva un convegno sullo stesso argomento. Eppure la macchina politica-amministrativa, che a parole supera ogni record, risulta essere ritardataria rispetto alle esigenze del territorio tanto da dare risposte oramai superate. La macchinosa organizzazione, i numerosi soggetti coinvolti ed un distretto avente caratteristiche territoriali differenti sembrano essere una concausa determinante per rendere questa nuova disciplina poco efficiente; stiamo parlando dei seguenti comuni: Acquaviva, Binetto, Cassano, Grumo, Sannicandro e Toritto il cui capofila risulta essere Grumo con circa 12.000 abitanti. Ad ogni Comune è stato assegnato un settore specifico infatti Acquaviva è soggetto titolare per la gestione delle politiche per i minori, Sannicandro delle persone anziane e Cassano delle persone con disabilità. A ciò si aggiunge l'isolamento delle

organizzazioni non-profit locali che non possono certo competere con quelle regionali o addirittura nazionali e che, quindi, sono costrette a farsi da parte dopo aver accompagnato a mano a mano i numerosi soggetti sofferenti. Si potrebbe pensare ai soli individui portatori di handicap ma in realtà sono coinvolti anche gli anziani ed i minori che sempre più numerosi chiedono aiuto ai servizi sociali del proprio Ente. Acquaviva, il comune più numeroso con i suoi 22.000 (circa) abitanti sembra essere relegato a Città di seconda categoria seppure sia chiamato a versare annualmente maggiori contributi economici in due diverse rate di pari importo al comune capofila. Naturalmente, magari, tutto questo agli utenti interessa poco poiché fattore determinante risulta essere l'assistenza ricevuta. Certo proprio questo interessa...anche a noi, capire come mai gli anziani di Acquaviva dal 1° settembre scorso non ricevono più l'assistenza domiciliare. Stiamo parlando di 23 utenti, uomini e donne dai 65 ai 93 anni, che dal 1° settembre sono stati "abbandonati". Il 14/11/2007 è partito il bando del piano di zona a cura del comune di Sannicandro per un importo di € 337.000 (circa) oltre

IVA per 12 mesi. Cosa succederà agli anziani della nostra città? Probabilmente gli operatori assegnategli cambieranno se la nuova società vincitrice, la cooperativa sociale "servizi multipli integrati" di Bari, non li assumerà alle proprie dipendenze!

Probabilmente non saranno più assistiti se non hanno presentato al comune capofila, entro il 28 agosto scorso, la richiesta del servizio; probabilmente, dovranno aspettare fino al prossimo ottobre per ricevere l'assistenza così come scrive la dott.ssa Maria Baccaro responsabile del comune gestore dell'area anziani. In conclusione di questo articolo, ma non certamente della finestra che da questa settimana abbiamo aperto, poniamo alcune domande: "Per quale motivo gli anziani sono stati costretti a presentare domanda entro il 28 agosto con un avviso pubblico firmato il 29 luglio (periodo estivo)? Come mai dal 1° settembre agli anziani di Acquaviva è stata sospesa l'assistenza se il servizio dovrebbe partire dal prossimo ottobre? Come mai il comune di Acquaviva non si è attivato prima per garantire l'assistenza agli anziani se l'avviso pubblico è stato firmato il 29 luglio?".

SERVIZIO TAXI SOCIALE



Soc. Coop. Soc. a r.l.

★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per Aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

NUOVE NOMINE ECCLESIASTICHE AD ACQUAVIVA

Si è svolta lo scorso 6 settembre la 9^a Assemblea Pastorale della diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti presso il Santuario dell'Incoronata di Foggia dove Mons. Mario Paciello ha annunciato alcune nomine. Il sacerdote Mirosław Korenkiewicz destinato alla chiesa del SS. Crocifisso di Santeramo; Don Mirko prende il posto del compianto Don Nicola Laterza deceduto qualche mese fa. Don Francesco Colamonaco, proveniente da Santa Maria Maggiore, guiderà la parrocchia di Santa Lucia, in qualità di amministratore parrocchiale: ha ufficialmente salutato i fedeli dome-

nica 14/09 con una solenne concelebrazione che si è svolta alle ore 10:30. Mons. Felice Posa è stato nominato parroco della chiesa di Sant'Agostino di Acquaviva ed inizierà il suo ministero Domenica 21/09 alle ore 9:30. Don Alessandro Amapani, terminato il suo servizio presso la CEI, torna nella città di Acquaviva delle Fonti svolgendo il suo ministero sacerdotale presso la Cattedrale come viceparroco. Il suo ingresso ufficiale in Parrocchia è stato celebrato domenica 14/09 ore 20.00 con la sua 1^a messa. Don Nicola Nardulli succede a Mons. Giuseppe Ciccarone come penitenziere

della Cattedrale mentre Mons. Giovanni Tritto è stato nominato rettore delle confraternite dell'Immacolata e dell'Addolorata. Don Tommaso Serini reggerà la chiesa di San Benedetto. Don Francesco Elia, in precedenza viceparroco della Cattedrale di Acquaviva, è stato assegnato alla parrocchia di San Giovanni Bosco di Altamura. Nominati Canonici Capitolari di Acquaviva: Don Vincenzo Confetti (cappellano ospedale Miulli), don Domenico Natale (parroco di Santa Maria Maggiore) e don Alessandro Amapani (viceparroco della Cattedrale).

Luigi Maiulli

HARRY POTTER POSTICIPATO AL 2009

Da tempo la notizia era nell'aria ma non c'era ancora la conferma ufficiale, almeno per quanto riguarda le motivazioni. Il lungometraggio dedicato alle gesta del piccolo maghetto era previsto per la fine di Novembre di quest'anno, stesso periodo dei capitoli precedenti. La Warner, che ne detiene i diritti, ha annunciato a sorpresa la decisione di posticipare l'uscita al nuovo anno. La pellicola è molto attesa dai fan che non hanno per niente gradito la notizia, minacciando ritorsioni contro la casa di produzione, boicottando la visione di altri titoli targati Warner. Il ritardo non ha nulla a che fare con problemi legati alla realizzazione del film ma a problemi economici. Tutto sembra legato al successo ottenuto da

Batman il cavaliere oscuro che è andato oltre le aspettative. La Warner in questo modo, avrebbe già in tasca un ulteriore campione di incassi per il 2009. A dirlo è David Heyman, il produttore del maghetto: "Così ora ci sarà un Harry Potter nel 2009, nel 2010 e nel 2011: il settimo libro sarà diviso in 2 film". Harry Potter e il principe mezzosangue (il trailer è visibile sul sito www.cinenews24.com) si presenta come il capitolo più dark della saga che segna grossi cambiamenti nella vita di Harry e dei suoi piccoli amici. Il maghetto dovrà convincere Horace Lumacorno a tornare a Hogwarts e prendere il posto di Severus Piton come insegnante di pozioni e insieme ai suoi amici scoprirà che il suo acerrimo nemico Dra-

co Malfoy sta tramando qualcosa di losco con Sinister, il proprietario del negozio in cui si vendono e comprano oggetti di magia oscura. Nonostante ogni capitolo letterario e cinematografico abbia un inizio e una fine - che coincide con la durata dell'anno scolastico - c'è una particolare continuità tra *L'ordine della Fenice* e *Il principe mezzosangue*. Se le cose si erano fatte più difficili per Harry nel quinto film, il sesto capitolo sarà decisamente scuro. "Il quinto racconto si evolve nel sesto in un modo davvero interessante - ha dichiarato il regista - si tratta di un viaggio che ho intrapreso che mi affascina enormemente". L'appuntamento sul grande schermo è per luglio 2009.

Claudio Maiulli

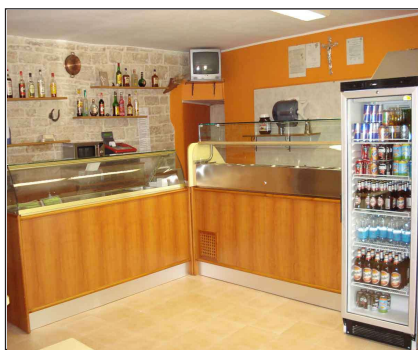


STUDIO
ROYAL ACADEMY OF
DANCE
REGISTERED TEACHER
DANZA
CLASSICA e MODERNA

diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20
Tel. 3392359646
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Modugno, 30
Tel. 3333921836
Santeramo in Colle (Ba)



Pizzeria Rosticceria

La Muraglia

Prenotazioni Polli

Servizi a Domicilio

Servizio Buffet

Estramurale Pozzo Zuccaro, 58
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Telefono: 080 7 6 1 5 7 9

C AUTOCARROZZERIA
CARONE

Via per Sannicandro Km 0,200

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./Fax: 080 757879 - cell.: 339 7862772 - 333 3805938

LO SPIRITO DELL'AIKIDO AVANZA CON TENACIA

L'aikido acquavivese sta diventando sempre più maggiorenne. Una storia, quella dell'aikido locale, originata circa 18 anni fa e che continua a progredire senza sosta. Non è un caso quindi che il 22 giugno scorso presso il Palacarrassi di Bari, due cinture nere I dan abbiano conseguito, dopo un impegnativo esame il grado di II dan. Stiamo parlando di Michele Petrelli e di Antonio Giorgio che, sotto la guida del maestro Antonio Lomonte, da veri pionieri dell'aikido acquavivese continuano ad essere da esempio per le nuove leve. La sessione d'esame ha visto impegnati una settantina di praticanti della Regione Puglia che, diretti dai maestri Luigi Gargiulo VI dan, Fabrizio Ruta V dan e Domenico Casale IV dan, hanno dato vita, prima ad uno stage di aggiornamento, molto interessante anche per i contenuti tecnici, ed in seguito ad un'intensa giornata di esami.

Nonostante l'aikido non goda di una capillare diffusione (come altri sport e discipline da combattimento di origine orientale) e di spazi mass-mediatici, che mettano in evidenza le sue specificità educative e formative, continua ad essere un solido punto di riferimento per tutti coloro che, oltre alla pratica fisica della difesa personale, vogliono esplorare ambiti mentali, filosofici e spirituali tipici della cultura giapponese. L'aikido, praticato con insegnanti qualificati e appassionati, non delude le aspettative dei suoi studenti, che attraverso la presa di coscienza della forza del KI affrontano la quotidianità con uno spirito diverso. In fondo il Ki altro non è che quell'energia vitale che muove ogni nostra azione. È quella particolare determinazione che dimostriamo di avere ogni qual volta agiamo in modo deciso e armonioso con l'ambiente circostante. Infatti lo spirito



dell'aikido coltivato costantemente abituato ad una armoniosa e inflessibile tenacia. Per questi e tante altre ragioni, sarebbe opportuno che i nostri giovani si avvicinassero più numerosi a questa disciplina, entrando a far parte dell'Associazione BODAI SHIN.

*Giuseppe Tribuzio
(Presidente Ass.ne Bodai Shin)*

LA SOCIETA' SPORT PROJECT DI ACQUAVIVA SI AGGIUDICA LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il comune di Acquaviva delle Fonti ha assegnato, in data 11 settembre, alla società Sport Project la gestione del centro sportivo "Tommaso Valeriano" e del campo sportivo "Giammaria" dopo aver espletato le procedure del capitolato speciale d'appalto predisposto dall'ing. Giovanni Didonna. Ha partecipato alla gara, oltre alla società aggiudicataria, l'Amatori Atletica Acquaviva. La società avrà a disposizione le strutture sportive per due anni e mezzo e dovrà quindi subito mettersi al lavoro per rendere gli impianti efficienti, valorizzandoli sia nella disponibilità a tutti gli utenti che nella qualità dei servizi. Acquaviva finalmente potrà contare su dei contenitori che, fino ad oggi, sono stati amministrati alla gior-

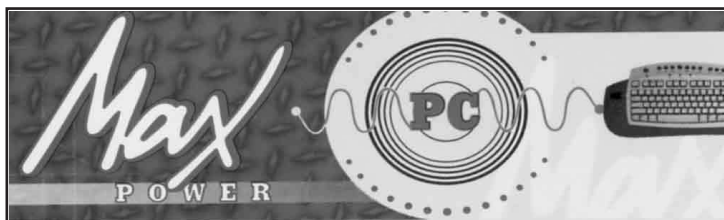
nata proseguendo in un deterioramento strutturale, sotto gli occhi di tutti. Le numerose associazioni sportive, dalle più piccole alle più grandi, potranno contare finalmente su di un interlocutore che ha tutto l'interesse a far funzionare al meglio le palestre, i bagni, gli spogliatoi, i campi da tennis, il campo di calcio, ecc., perché solamente una azienda privata può ridurre i costi di esercizio e programmare investimenti destinati a far diventare i servizi erogati sempre più appetibili. Non deve sfuggire, alla nostra attenzione, il fatto che la società Sport Project sia di Acquaviva e che quindi ha un motivo in più per "non fare brutta figura". Da bambino, quelli della mia età, giocavano a calcio presso la stazione

ferroviaria o le strade del quartiere, intervallando le migliori azioni con il passaggio delle auto; per tanti anni ci siamo recati a Sammichele, Cassano, Santeramo per sfogare i nostri istinti sportivi; finalmente oggi i nostri figli potranno usufruire di quelle strutture che altri hanno potuto avere circa 30 anni fa. Ci auguriamo che la società sia ben cosciente della grossa responsabilità che dovrà sopportare, innanzitutto di carattere morale e poi economico: il grosso impegno di fornire alle migliaia di ragazzi la disponibilità di spazi; un impegno socio-culturale a cui ognuno di noi non potrà sottrarsi passando dalla abitudinaria dialettica critica a quella propositiva e collaborativa.

Azienda Agrituristica Fasano

Via Cristo Fasano, 162 - Tel./Fax 080 764177
70020 Cassano delle Murge (Ba)
www.agriturismofasano.it

Centro Fisioterapico - Piscina Coperta
Camere da Letto - Ristorante



Computer e Accessori
Rimozione Virus - Ripristino Sistemi

Max Power PC di M. Loseto
Via M. Scalera, 33 - Acquaviva (Ba)
Telefono: 080 768630

LO SFOGO DEL CITTADINO *Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti**e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540

e-mail: lecodi@libero.it**La loggia del principe**

Gentile Direttore,

le scrivo perché voglio che i miei concittadini sappiano in che “razza” di paese vivono. Martedì 2 settembre, giorno della festa patronale, il nostro caro, primo cittadino, ha riempito di parenti e amici la balconata del comune per assistere al lancio della tradizionale mongolfiera. Questo spettacolo è visibile da qualche anno, da quando cioè il nostro sindaco ha preso in mano le sorti del paese. E' l'unico sindaco della storia del nostro paese che abbia fatto del comune la sua casa. Ma quello che molti non sanno è che in tale occasione è stato allestito un buffet per circa 25 persone. Certo, c'era molta più gente, ma per questo servizio, dalle tasche di noi cittadini sono usciti 300.00 euro. Per prima cosa ritengo che tale spreco potesse essere evitato a favore di qualcosa certamente più utile per la comunità, come per esempio, per l'istallazione di bagni chimici nelle zone di maggior concentrazione di gente durante la festa (è indecente che ambulanti, giostrai e passanti abbiano lasciato ricordini negli angoli delle case). Inoltre ritengo che il buffet doveva essere pagato con i soldi del sindaco visto che si trattava di una festa privata. In ultimo, penso che se proprio il comune deve essere aperto per vedere il “pallone”, è giusto che a turno i cittadini possano prendere parte alla festa privata... in fondo il comune è nostro.

Fatti i dissuasori ora si deve far rispettare il divieto di sosta

I dissuasori sono stati installati adesso tocca ai vigili urbani fare in modo che non siano parcheggiate autovetture davanti a questi paletti gialli. In via Giovanni XXIII, nei pressi di alcuni esercizi commerciali e dell'ufficio postale, sistematicamente, oltre ai venditori di frutta abusivi sostano auto in divieto tanto da rendere quel tratto stradale stretto per il transito di due mezzi poiché sono stati installati i paletti gialli che hanno reso la carreggiata più stretta. Invito il Sindaco a far rispettare i divieti o altrimenti a far smontare i paletti. O una o l'altra non c'è diversa soluzione!

**Evidentemente allo scarso senso civico si deve rispondere con le sanzioni**

Basterebbe appostarsi per alcuni minuti in via Alcide De Gasperi, angolo via Palmiro Togliatti, per rendersi conto di quante autovetture si fermano nei pressi dei cassonetti dell'immondizia per depositare qualsiasi tipologia di rifiuto. I più “educati” svuotano il loro secchio dimenticandosi che è vietato farlo e che è obbligatorio svuotare esclusivamente immondizia nei sacchetti ben chiusi. Altri ripuliscono i loro scantinati o comprano un nuovo elettrodomestico e questa zona diventa appetibile per scaricare il vecchio frigo o la vecchia lavatrice. Magari è stata rinnovata la cucina ed allora si depositano anche i vecchi mobili. I più temibili sono coloro i quali abbandonano materiale pericoloso come l'amianto. Dopo aver sostituito il vecchio pluviale in amianto non gli resta che fermarsi in via Alcide De Gasperi ed abbandonarlo. Come cittadino sono indignato e inca...volato nero per la inefficienza dei controlli specie quando mi ritrovo le pattuglie ferme ai bar o in qualche pizzeria ...mi chiedo il contratto di lavoro delle forze dell'ordine prevede forse che il pranzo e la cena, ecc. siano consumati durante gli orari di lavoro? Diventerò fotografo ed invierò tutte queste belle foto a Roma...chissà lassù qualcuno ci tiene a noi!!!



ROSSA

RISTORANTE

WINE & COFFEE BAR



Spazi
di elegante design
e raffinate
realizzazioni
in una
spregiudicata,
conturbante
cornice dove
storia e tradizione
sposano
improbabili atmosfere
dal fascino
surreale,
per i Vostri
... Incontri ...
per i Vostri
... Eventi ...



Ristorante Cipolla Rossa Wine & Coffee Bar
Via Miulli, 21 Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel. 080. 759076 (chiuso il lunedì)